Da oggi sino a domenica

Cominciano a Torino gli assoluti di nuoto

Si avranno buoni tempi? — E' difficile dato che il calendario è stato troppo duro per i migliori

I campionati italiani di nuoto di società si sono conclusi con le previste vittorie in campo maschile, del Circolo Canottieri Napoli e in campo femminile, della Società Sportiva Lazio. Erano risultati scontati in partenza, che nessuna squadra italiana può presentare, al suo interno, un complesso di nuotatori e nuotatrici come le squadre di Napoli e di Roma. Logicamente nessun primato italiano è crollato in queste gare, in quanto è probabile i vincitori non hanno [illegible] dovuto forzare la mano più di questo nel giro di due settimane. Comunque, a parte queste considerazioni di carattere prevalentemente polemico nei riguardi di chi ha compilato il calendario delle manifestazioni, vediamo i probabili vincitori delle varie gare.

Nello stile libero 100 e 400 — Della Santa e Bianchi dovranno lottare a fondo per evitare la sconfitta che potrebbe arrivare con il nome di Donnerlein. Nei 400 invece, Fritz dovrebbe farla da padrone sempre che Rosi non riesca a sfondare nella distanza che non è certo conosciuta in lui.

Nei 1500 invece Rosi avrà campo libero, potrà essere più o meno infastidito da Lazzari od Orlando ma il suo distacco all'arrivo dovrebbe aggirarsi sul minuto netto tanto è la differenza di classe tra lui e gli avversari.

Nelle specialità artistiche Fossati non faticherà molto ad aggiudicarsi il titolo di campione italiano nella farfalla, mentre nella rana ci sarà strenua lotta tra Lazzari e Contrada. Tra i due, infatti, c'è un conto aperto in queste ultime tre gare. Lazzari ha conosciuto la sconfitta per ben due volte. Solamente a Torino l'atleta del FIAT è riuscito a farla franca sui nuotatori della Canottieri: forse l'aria di casa aiuterà molto il milanese di Torino.

Altra gara interessante il dorso: Corsi dovrà dimostrare di essere veramente l'atleta nuovo della specialità. Avrà di fronte, per la prima volta, due «big» del dorsismo nazionale, Avellone e Schollmeier. Corsi potrà quindi battersi al massimo delle sue possibilità.

Nelle staffette scontata la supremazia della squadra napoletana che «bisserà» i successi dei società.

In campo femminile aspettiamo lo scontro Marcellini-Zennaro nei 200 rana: in questa gara, forse, si potrà avere un nuovo miglioramento del record italiano di parte della nuotatrice romana.

La Beneck nella farfalla e la Serpelli nel dorso, invece, non avranno avversarie e nuoteranno direttamente contro il tempo. Nello stile libero Paoletta Sami avrà vita facile nei 100 e nei 200, mentre nei 400 dovrà lottare un po' di più avendo come avversaria principale la consocia Welleda Vesch.

Nelle staffette la società sportiva Lazio come la Canottieri in campo maschile — difficilmente troverà ostacoli sulla strada della vittoria.

VIRGILIO CHERUBINI

● DENNERLEIN dopo aver disputato due incontri di pallanuoto e le tre fasi dei societari sarà impegnato a Torino nei 100, 200, 400 e nelle staffette: con questo «tour de force» è difficile attendersi buone prove da Fritz

conquistare la prima piazza.

Ma il nuoto non si ferma, con i campionati di società, anzi, questi campionati, non sono stati altro che un antipasto al piatto prelibato che verrà messo in tavola nella piscina comunale di Torino a partire da oggi, fino al 20 prossimo. Infatti il piatto principale sarà rappresentato dai campionati assoluti che metteranno in mostra il fior fiore del nostro nuoto.

Saranno presenti al via tutti i migliori nuotatori e tutte le nostre migliori ondine ma potranno i partecipanti conquistare tempi di rilievo? Abbiamo i nostri dubbi: non perchè non ne abbiano le possibilità ed il record della Beneck in 200 farfalla ottenuto ieri a Genova in un tentativo isolato ce ne dà la conferma — ma perchè pensiamo che il calendario sia stato un po' troppo duro per alcuni nuotatori.

Prendiamo ad esempio Fritz Dennerlein: il primo sta correndo i 400 farfalla molto probabilmente non sarà lì a nulla sua specialità in quanto il consorte Fossati non lo [illegible] conquistare il titolo italiano essendo il n. 2 degli azzurri. Fritz tentera la carta dello stile libero [illegible] 100, 200, 400 ed a tutte le staffette (4 x 100 mista e 4 x 200 S. L.). D'accordo, Dennerlein potrà vincere le sue prove — e senza alcun dubbio lo vincerà a meno che Bruno Bianchi: nei 100 S. L. non riesca a dimostrare di aver ritrovato il suo temperamento — ed auterà a vincere le staffette. La Canottieri potrà così dimostrare — come eventuale conferma — di essere la più forte di tutto.

Ma che rampagni per [illegible] nuoto estivo? E poi [illegible] ha già dimenticato le tre fasi dei societari, ha giocato a pallanuoto due incontri, tutto questo nel giro di due settimane. Comunque, a parte queste considerazioni di carattere prevalentemente polemico nei riguardi di chi ha compilato il calendario delle manifestazioni, vediamo i probabili vincitori delle varie gare.

Nello stile libero 100 e 400 — Della Santa e Bianchi dovranno lottare a fondo per evitare la sconfitta che potrebbe arrivare con il nome di Donnerlein. Nei 400 invece, Fritz dovrebbe farla da padrone sempre che Rosi non riesca a sfondare nella distanza che non è certo conosciuta in lui.

Nei 1500 invece Rosi avrà campo libero, potrà essere più o meno infastidito da Lazzari od Orlando ma il suo distacco all'arrivo dovrebbe aggirarsi sul minuto netto tanto è la differenza di classe tra lui e gli avversari.

Nelle specialità artistiche Fossati non faticherà molto ad aggiudicarsi il titolo di campione italiano nella farfalla, mentre nella rana ci sarà strenua lotta tra Lazzari e Contrada. Tra i due, infatti, c'è un conto aperto in queste ultime tre gare. Lazzari ha conosciuto la sconfitta per ben due volte. Solamente a Torino l'atleta del FIAT è riuscito a farla franca sui nuotatori della Canottieri: forse l'aria di casa aiuterà molto il milanese di Torino.

Altra gara interessante il dorso: Corsi dovrà dimostrare di essere veramente l'atleta nuovo della specialità. Avrà di fronte, per la prima volta, due «big» del dorsismo nazionale, Avellone e Schollmeier. Corsi potrà quindi battersi al massimo delle sue possibilità.

Nelle staffette scontata la supremazia della squadra napoletana che «bisserà» i successi dei società.

In campo femminile aspettiamo lo scontro Marcellini-Zennaro nei 200 rana: in questa gara, forse, si potrà avere un nuovo miglioramento del record italiano di parte della nuotatrice romana.

La Beneck nella farfalla e la Serpelli nel dorso, invece, non avranno avversarie e nuoteranno direttamente contro il tempo. Nello stile libero Paoletta Sami avrà vita facile nei 100 e nei 200, mentre nei 400 dovrà lottare un po' di più avendo come avversaria principale la consocia Welleda Vesch.

Nelle staffette la società sportiva Lazio come la Canottieri in campo maschile — difficilmente troverà ostacoli sulla strada della vittoria.

VIRGILIO CHERUBINI

La laziale Perno campione di tutti

TORINO 17 — [illegible] Lazio [illegible] Perno [illegible] 17 a Perugia. Perno [illegible] Lazio [illegible] 10 [illegible] 22,0 di 98 e 55.

Oggi si sono [illegible] prove [illegible] per la [illegible] maschile del trampolino [illegible] Roma [illegible] finale che si disputerà domani. Lamberto Mari (Fiamme Oro di Roma), Gravarrusso, Meuberti, Premoli, Archetti, Quinzi, Pirelli e Barovel.

● Battuto domenica dal Palermo alla «Favorita» ove i lusitani sono apparsi a corto di preparazione lo Sporting di Lisbona si sta allenando intensamente a Roma per poter ben figurare nell'amichevole di domenica con i giallorossi. Nella foto si vedono i portoghesi alle Tre Fontane durante una pausa tra gli allenamenti

Ieri sera a San Siro con tre reti dell'inglese Hitchens

Solo nella ripresa l'Inter travolge la Dinamo (4-0)

Il sonante punteggio non deve però trarre in inganno, poichè l'Inter è stata brava nello sfruttare alcuni svarioni dei difensori sovietici pur non brillando nel gioco d'assieme - Suarez, l'unico vero regista della squadra, minaccia di esaurirsi presto se non troverà una valida spalla

INTER: Buffon (Bugatti); Zaglio, Masiero; Bolchi, Guarneri, Balleri; Bicicli, Bettini (Humberto), Hitchens, Suarez, Corso.

DINAMO KIEV: Makarov; Scerbacov, Anufrienco; Volnov, Sciegolcov, Biba; Kustanov (Basilievic), Serebrianivoc, Konevsky, Trojanovsky, Lobanovsky.

ARBITRO: Marchese, di Napoli.

MARCATORI: Hitchens al 17', al 27' e al 39', Corso al 10' della ripresa.

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 17 — Il punteggio non [illegible] inganno. L'Inter non ha compiuto alcunchè di eccezionale, se si eccettuano i solito, pregevole lavoro di spola di Suarez e la gran tosa decisione di Hitchens sotto porta. Il 4 a 0 d'altra parte, neppure deve far pensare [illegible] Dinamo [illegible] brado, facile preda degli avversari, ad una squadra, insomma, nettamente al di sotto della fama che l'aveva preceduta. Non [illegible] di tutto questo l'Inter ha accusato parecchi [illegible] [illegible] Hitchens [illegible] pronti sfruttamenti del caso che da una certa profondità tecnica la Dinamo è senza dubbio più squadra di quella nerazzurra, [illegible] uomini, insieme rare eccezioni conoscono tutti bene l'arte del pallaggio, alcuni di essi (segnatamente i centrocampisti Sciegolcov e il famoso Volnov) sono degni di stare alla pari con i migliori del mondo.

Comunque [illegible] hanno perso seccamente il confronto con i nerazzurri. Perchè [illegible] avvenuto? Essenzialmente per la [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible]